



**Isernia** Inaugurata ieri mattina presso la sede universitaria di via Mazzini la mostra itinerante dedicata ad una delle personalità più illustri del Novecento

## Con Croce dal Regime alla Repubblica

Ripercorse le tappe fondamentali attraverso le riproduzioni dell'epoca

■ **ISERNIA** Si è tenuta ieri mattina ad Isernia, la giornata inaugurale di una mostra fotografica dedicata ad una delle personalità più illustri del Novecento europeo, quella di Benedetto Croce. Nella sede dell'Università degli Studi del Molise, sita in Via Mazzini, il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane Storiche e Sociali, Prof. Patrizi, ha presieduto all'importante manifestazione dal titolo: Benedetto Croce, dalla Costituente alla nascita della Repubblica 1943-1948. La mostra itinerante storico documentaria è stata organizzata dall'Università del Molise in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi storici, La Direzione Generale degli Archivi ed il Centro per la Promozione del libro. Lungo un percorso adibito nei corridoi dell'Università, con l'ausilio di circa sessanta pannelli illustrativi, l'iniziativa ripercorre i fondamentali anni del trapasso dal Regime alla Repubblica, dallo sbarco anglo-americano del '43 alla sua morte nel '52, attraverso riproduzioni di documenti d'epoca, quotidiani, periodici, fotografie e tavole di illustratori italiani e stranieri. Lo fa, quasi "usando" la figura del filosofo come lente di ingrandimento di fatti storici, sociali, culturali. Ne scaturisce un lavoro un cui la personalità di Croce ne esce in tutta la sua complessità ma anche in tutta la sua grandezza. Dagli anni della giovinezza, della sua tiepida attrazione per il Marxismo, passando per gli incarichi nel Governo Sonnino, fino ad arrivare agli anni più maturi dei contrasti con la Chiesa, dell'opposizione al Comunismo e delle teorie sul fascismo, in cui i suoi detrattori vollero vedere un pauroso immobilismo più che la profonda riflessione di un pensatore consapevole del pericolo. Già, il Fascismo, lo spartiacque della moderna storia italiana, visto come "parentesi" come "male transitorio" come "virus da estirpare", simbolo di forsennata mistificazione come scrisse in una delle sue opere somme: "La Storia come pensiero e azione". La mostra rimarrà aperta fino al 17 Febbraio.



**Università** Inaugurata la mostra itinerante dedicata a Croce